



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VIIC869005  
IC VICENZA 10



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Abbandoni e trasferimenti in corso d'anno sono in linea o inferiori agli altri riferimenti, e spesso dovuti al cambio di residenza (verso paesi esteri) di famiglie straniere, compensati dai trasferimenti in entrata (dato superiore ad ogni riferimento). La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore agli altri riferimenti. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) è inferiore agli altri riferimenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella scuola secondaria, inferiore nella scuola primaria. La variabilità tra le classi è presente tra i plessi e le sezioni, ma la scuola promuove una bassa variabilità tra le classi ed un'alta variabilità dentro le classi attraverso la condivisione di metodologie didattiche, la programmazione dipartimentale, i criteri di assegnazione dei docenti ai plessi/classi, i criteri per la formazione delle classi. In matematica nella secondaria e nella primaria l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali. In italiano nella primaria l'effetto della scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni; nella secondaria l'effetto scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha lavorato prioritariamente sulle competenze sociali e civiche, attraverso il progetto triennale di prevenzione al bullismo e cyberbullismo e l'elaborazione del Curricolo per l'Educazione civica. Sulla competenza di imparare a imparare, su quelle digitali e sullo spirito di iniziativa e imprenditorialità, si è dotata di: compiti di realtà per valutare l'acquisizione delle competenze chiave, osservate attraverso un'adeguata rubrica valutativa in linea con i criteri adottati dall'Istituto; prove comuni strutturate per classi parallele a partire dalla classe terza primaria, relative alle discipline di lingua italiana, di matematica e delle lingue straniere per monitorare l'uniformità dell'insegnamento/apprendimento. Sono migliorati, da parte degli studenti, i livelli relativi alle competenze sociali e civiche, a imparare a imparare, alle competenze digitali, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Noto il lavoro svolto per incrementare le competenze sociali e digitali, attraverso progetti quali: pause attive, Educazione digitale nelle classi prime secondo un calendario definito, moduli PON "Apprendimento e socialità" e "Socialità e accoglienza" in diversi ambiti (Corsi di alfabetizzazione della lingua latina, Laboratorio creativo per l'argilla, Il mio amico robot, ecc.).



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle classi quinte scuole primarie risultano superiori rispetto ad ogni riferimento in matematica, inferiori in italiano, ad eccezione di una classe. I risultati della SSPG in italiano, matematica ed inglese, sia ascolto che lettura, risultano nel complesso superiori ad ogni riferimento, ad eccezione di alcune classi in matematica rispetto al riferimento regionale e della macroarea. Si rilevano differenze nei risultati tra i diversi plessi di scuola primaria/tra le sezioni di SSPG. Nei risultati a distanza la percentuale di studenti ammessi alla classe II di SSPG che ha seguito il consiglio orientativo è nettamente inferiore agli altri riferimenti, indice di una dispersione implicita (91,8% rispetto al riferimento provinciale pari a 97,3%, regionale pari a 96,7%, nazionale pari a 95,8%).



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo, scaturito dai lavori dei Dipartimenti, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, e lo ha monitorato e aggiornato secondo le indicazioni didattiche più recenti. Utilizzando modelli comuni, si sono definiti i livelli di competenza per discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'o. f. sono inserite nel progetto educativo e vagliate da una Commissione che ne valuta la ricaduta e l'attinenza con il curricolo. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e Dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica è condivisa per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. I Dipartimenti elaborano programmazioni comuni per classi parallele di indirizzo comune, in cui sono individuate competenze, abilità, contenuti disciplinari e competenze trasversali; sono adottate griglie di valutazione comuni; la revisione della progettazione viene effettuata periodicamente all'inizio dell'a.s. all'interno dei Dipartimenti sulla base delle criticità emerse nell'a.s. precedente. La scuola effettua prove strutturate in entrata, prove intermedie per classi parallele, interventi didattici specifici. E' in corso l'organizzazione e la formazione dei docenti sull'Educazione civica, per la quale l'Istituto ha elaborato un proprio curricolo, nonché il Documento relativo alla Valutazione della scuola primaria. La Didattica a Distanza ha inoltre innovato la pratica didattica attraverso l'acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti, anche grazie al supporto dell'Equipe formativa territoriale per il PNSD dell'USR Veneto; tali interventi hanno condotto alla digitalizzazione del Curricolo ed all'introduzione della Educazione informatica nelle classi prime e seconde di SSPG.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, grazie anche all'apertura pomeridiana (a partire dal termine delle lezioni in orario curricolare) prevista in tutti i giorni della settimana in 3 plessi su 5, o alle due quotidiane pause attive nella SSPG, con effetti benefici sulla concentrazione. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Negli aa.ss. 2019/22 nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle misure di prevenzione e contenimento della pandemia, le risorse tecnologiche e informatiche della scuola hanno consentito di attivare fin da subito la DAD, poi proseguita con la DDI, che hanno permesso di garantire il diritto allo studio. Inoltre, si è data agli studenti la possibilità di usufruire di tablet in comodato d'uso, nonché la formazione e la frequenza dei Gruppi inclusivi, evidenziando perciò un elevato livello di inclusività. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti (Curricolo digitale). La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise dai genitori. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo positivo, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgano nella riflessione e nell'assunzione di responsabilità. I docenti dell'Istituto utilizzano abitualmente nuove metodologie e diversi strumenti tecnologici; ne è testimonianza l'avvio della digitalizzazione del curriculum nonché le ore di Educazione digitale nelle classi prime di SSPG. L'emergenza sanitaria ha contribuito ad innovare la metodologia didattica, acquisire nuove strumentazioni, individuare diverse organizzazioni degli spazi e dei tempi, innovazioni già illustrate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di



apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. L'I.C. Vicenza 10 si dedica ad ogni allievo, attraverso l'alleanza educativa, la collaborazione sinergica delle componenti coinvolte, con univoca responsabilità nei riguardi di ciascuno. L'inclusione come chiave del successo formativo per tutti sta nel riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa. L'istituto offre una progettazione educativo-didattica inclusiva, attraverso la condivisione di buone prassi e modalità di intervento e con l'ampliamento dell'o.f. attraverso azioni e attività che accompagnano la crescita, lo sviluppo personale e sociale di ogni allievo. E' una scuola che valorizza le differenze individuali, facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento nel rispetto di tempi e modalità di ciascuno. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e vedono il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, gruppo GLO, famiglie, associazioni, ULSS). Per promuovere un'adeguata ed efficace azione inclusiva si propongono attività quali incontri di GLO, dipartimenti, continuità Educativa tra i diversi ordini scolastici, collaborazione con Enti Territoriali, didattica individualizzata/personalizzata attenta ai bisogni di ciascuno, Formazione continua, aggiornamento professionale costante, percorsi di "Orientamento guidato", adesione a bandi, reti, supporti CTI e CTS per accedere a finanziamenti e risorse, attività di recupero e potenziamento in attività curricolare ed extracurricolare (moduli PON "Socialità e accoglienza"). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è altamente strutturata a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie (in particolare in occasione delle giornate di open day). La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Una percentuale di studenti e famiglie superiore ad ogni altro riferimento segue il consiglio orientativo della scuola; di questi la percentuale di ammessi al secondo anno è inferiore ad ogni riferimento. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Dall'a.s. 2020/21, poiché le attività di orientamento in entrata e in uscita sono state programmate in modalità online, a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati realizzati video illustrativi degli spazi e delle attività dei diversi plessi. La scuola realizza numerose iniziative per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano per confrontarsi sulla continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni scolastici).



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ed indicate con chiarezza nel PTOF. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni (monitoraggio delle attività svolte dalle FFSS, somministrazione di questionari, analisi di dati provenienti da altre fonti, piano di miglioramento), che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono funzionali alle attività e alle priorità. Il numero delle FS indica il riconoscimento di un ruolo strategico ad alcune figure. Le assenze del personale sono gestite prioritariamente con il recupero dell'orario di servizio. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA/docente è chiaramente definita nel relativo Piano delle attività/Funzionigramma. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'istituto accoglie contributi da privati e da enti o istituzioni territoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli aa.ss. 2020/22 l'Istituto ha ottenuto finanziamenti da bandi PON e PNSD pari a oltre 300,000 euro.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, la cui qualità viene monitorata attraverso questionari. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base della disponibilità e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro di insegnanti che producono materiali o esiti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale, su tutte le tipologie di argomenti. Il confronto tra colleghi



avviene nei Dipartimenti e gruppi di lavoro; i materiali didattici disponibili sono condivisi nell'Archivio in Drive.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola si confronta e coinvolge i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori invitandoli a partecipare alle iniziative; raccoglie inoltre le idee e i suggerimenti dei genitori, e soprattutto degli studenti, per migliorare la propria offerta formativa. La scuola organizza interventi/progetti rivolti ai genitori, in particolare a quelli delle classi prime, specificatamente su problematiche legate alla psicologia dell'adolescenza



e a fenomeni sociali (uso corretto del web, legalità, bullismo e cyberbullismo ecc...), con la presenza di esperti esterni. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è bassa; il principale strumento di comunicazione è il registro elettronico. Le famiglie contribuiscono alle attività della scuola anche tramite il versamento del contributo annuale volontario.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

In entrambi gli ordini migliorare gli esiti degli alunni, sia in italiano che in matematica.

### TRAGUARDO

Nella Scuola primaria in italiano raggiungere un effetto scuola pari alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza mensile
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Svolgere prove strutturate intermedie comuni sia nella primarie che nella SSPG ed analizzarne i risultati collegialmente
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
- 5. Ambiente di apprendimento**  
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Nella scuola primaria migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Nella scuola primaria in italiano e in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nella SSPG in matematica, raggiungere il livello pari al riferimento regionale rispettivamente in tutti i plessi/in tutte le sezioni, riducendo la variabilità tra le classi (almeno pari al riferimento nazionale).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza mensile
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Svolgere prove strutturate intermedie comuni sia nella primarie che nella SSPG ed analizzarne i risultati collegialmente
4. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per ogni istituzione scolastica, e specificatamente per il nostro contesto territoriale, il



miglioramento degli esiti con l'acquisizione delle competenze di base significa consentire a tutti gli studenti di colmare lacune derivanti dal contesto socio-culturale delle famiglie, realizzando così concretamente l'inclusione, ovvero la primaria finalità dell'istituzione scolastica, e garantendo a tutte le alunne e gli alunni pari opportunità formative.